

## AL COMUNE DI CAVRIGLIA

### DOMANDA DI ASSEGNO DI MATERNITA'

(Ai sensi dell'art. 66 L 448/98 e successive modificazioni – art. 74 D. Lgs 151/2001)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritta COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Prov o Stato Estero \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Residente a Cavriglia, Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

In qualità di madre padre 1 affidatario adottante legale rappresentante 2

#### CHIEDE

La concessione dell'**assegno di maternità**, così come previsto dall'art. 74 del D. Lgs n. 151 /2001, **per i seguenti minori**:

Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del DPR 445/2000 e della decadenza dei benefici, con possibilità per l'Ente di applicare azioni di revoca e recupero dei benefici concessi, prevista all'art. 75 del medesimo DPR, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

#### DICHIARA

- Di essere cittadino/a italiano/a
- Di essere cittadino/a comunitario/a

Oppure appartenente a paese terzo in qualità di cittadino:

- rifugiato politico, titolare di protezione sussidiaria o apolide
- titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- familiare di cittadini italiani, dell'Unione o di cittadini soggiornanti di lungo periodo non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente
- titolare del permesso unico per lavoro o con autorizzazione al lavoro e i suoi familiari, ad eccezione delle categorie espressamente escluse dal D. lgs 40/2014

Che la propria condizione in merito al **lavoro e/o alla tutela previdenziale** è la seguente:

- non** ha ricevuto alcun trattamento economico di maternità;
- non** ha presentato per il medesimo figlio, domanda per l'assegno di maternità a carico dello Stato, di cui all'art. 75 del D.Lgs. 151/2001;
- ha beneficiato di trattamento economico di maternità inferiore all'importo dell'assegno, e che tale trattamento è erogato da \_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_;

## ATTESTAZIONE ISEE in corso di validità senza omissioni/difformità

**Valida per prestazioni rivolte a minorenni che includa entrambi i genitori** dei minori, salvo che non ricorrano le ipotesi di esclusione ai sensi dell'art. 7 DPCM 159/2013, di cui si richiede adeguata documentazione

Valore ISE € \_\_\_\_\_

Valore ISEE € \_\_\_\_\_

Qualora l'assegno venga concesso il/la sottoscritto/a richiede l'erogazione dello stesso tramite:

- Libretto postale (in quanto titolare o contitolare)
- accredito in Conto corrente postale (in quanto titolare o contitolare di c/c postale)
- accredito sul Conto corrente bancario (in quanto titolare o contitolare di c/c bancario)

CODICE IBAN

-----

Allegati:

- Fotocopia di documento d'identità valido
- Per i cittadini extracomunitari, fotocopia di permesso di soggiorno
- Fotocopia Attestazione Isee in corso di validità alla data di presentazione della domanda
- Eventuale fotocopia codice IBAN
- In caso di separazione: copia della sentenza di separazione, anche se i due ex coniugi non vivono più insieme
- in caso di madre lavoratrice – dichiarazione in merito al trattamento economico di maternità già ricevuto

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

I dati contenuti nelle domande di assegno di maternità o assegno al nucleo familiare ( L. 151/2001) sono trasmessi dal Comune all'Inps per l'erogazione degli emolumenti economici

Il trattamento dei dati personali da parte del comune, compresi quelli appartenenti alle categorie di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento UE), per le finalità di riconoscimento ed erogazione del beneficio economico di cui all' art. 74 L. 151/2001, per lo svolgimento delle eventuali altre funzioni istituzionali connesse, è effettuato, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo, dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal predetto D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e cartacei, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali le informazioni sono raccolte in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza (artt. da 5 a 11 Regolamento UE) e sarà svolto da dipendenti del Comune , appositamente autorizzati ed istruiti.

Ai fini del riconoscimento dei benefici, il Comune verifica il possesso dei requisiti per l'accesso agli stessi sulla base delle informazioni pertinenti disponibili nei propri archivi e in quelli delle amministrazioni titolari dei dati, attraverso una consultazione telematica; in tale ambito, a titolo esemplificativo, si individuano i collegamenti con l'Anagrafe e con INPS per la verifica ISEE.

Il Comune può procedere inoltre alla verifica dei requisiti autocertificati in domanda, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, l'applicazione di sanzioni, anche penali.

Nei casi di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE, gli interessati hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano e/o di verificarne l'utilizzo fatto dal Comune.

Gli interessati, inoltre, hanno il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; per le ipotesi previste dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina di alcuni trattamenti, possono altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

L'apposita istanza deve essere presentata al Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Cavriglia Viale Principe di Piemonte 9 – pec [comune.cavriglia@postacert.toscana.it](mailto:comune.cavriglia@postacert.toscana.it) .

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia stato effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento UE. Altre informazioni in ordine ai diritti degli interessati sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

I contenuti della predetta informativa sono riferibili anche al trattamento effettuato dal Comune nei confronti degli altri componenti il nucleo familiare ai quali il richiedente è tenuto a dichiarare nel modulo di domanda di dover dare notizia.

Presentando l'istanza, il cittadino si dichiara informato, e presta il consenso al trattamento.

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**N.B.** L'amministrazione si riserva di effettuare dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000)

**Note:**

- 1 solo in caso di: decesso della madre, madre minorenni (o non capace di agire) e padre maggiorenne (o capace di agire), abbandono da parte della madre o affidamento esclusivo al padre
- 2 Nel caso di incapacità di agire dell'avente diritto all'assegno